



## GRUPPO REDUCI ED EREDI

### Legione "TAGLIAMENTO"

(La Legione che prega)

*"Oh Signore, fa della tua croce l'insegna che precede il Labaro della mia legione"*

33170 PORDENONE - Via Roggiuzzole 2 - Tel. (0434) 550240.

- Notiziario a circolazione interna -

## NOTIZIARIO NATALE 2005 CAPODANNO 2006

### LA PREDICA DEL CAPPELLANO

Senza l'usuale predica del nostro Cappellano il Notiziario sarebbe proprio vuoto, più povero. Ma le sue prediche, che ben conosciamo, sono state già ripetute durante questi anni, e ripeterle una terza volta potrebbe apparire irriverente.

D'altro canto senza predica non possiamo stare e allora ho pensato di trarre da ciascuna predica una frase, un periodo di particolare significato che rispecchi il pensiero di don Biasutti, di come intendeva istruirci. Spero che ciò sia sufficiente a soddisfare il desiderio di ciascuno di noi.

- "" ....Ma io credo fermamente, noi crediamo fermamente, che Angeli invisibili raccolgono la rugiada di lacrime e di sangue degli umili e dei semplici. Non fosse così, il libro del mondo si chiuderebbe sulle pagine bruciate delle Hiroshima passate o future. Alla stupidità sanguinaria dell'uomo preferiamo la certezza di una Divina Bontà; alle retoriche bugiarde preferiamo la certezza di una Giustizia infallibile"" .....
- "" ....Benedica Iddio quanto vi benedice il vostro cappellano, tutti i reduci della Tagliamento col dono della salute e della grazia divina, e faccia che trasmettiamo intatto il patrimonio spirituale di cui fummo e siamo ricchi; quel patrimonio spirituale che la Madonna della Tagliamento leva alto verso il cielo nelle mani marmoree, candi-

de e forti"" .....

- "" ....Ecco una delle ragioni per cui credo in Dio: appunto perché cerco la verità vera e la giustizia piena e pura. Per questo ho voluto mettere nelle mani della nostra Madonnina tutto ciò che non sarà mai narrato. Sognate e addormentatevi con me in quelle mani. Parlo da prete, ma con l'autorità di chi non si è mai sottratto alle vostre prove, quando non vi abbia preceduto. Sognate ed addormentatevi con me, e state allegri. Questa io chiamo la "Poesia della Tagliamento". "" .....

- "" ....Chissà perché, o Signore, hai voluto che tornassi: a volte è difficile capirti. Sono tornato. E mi hai permesso di diventare vecchio. Eccomi qui, rimbambito presso di Te, ancor Bambino. Non si può essere cristiani senza rifarsi bambini. Ti ringrazio che il cumulo di anni non mi abbia fatto diventare né adulto, né astuto. Mi piace rimbambire presso la culla di paglia. Oggi sono tutti "matusa" dai dodici anni in su."" .....

Lo scorso 8 agosto ricorreva il genetliaco di don Biasutti: oggi avrebbe 101 anni ed abbiamo la certezza che non sarebbe diventato né adulto, né astuto, ma sarebbe ancora "rimbambito presso la culla di paglia".

Al prossimo Notiziario un altro florilegio di pensieri del nostro Cappellano.

## CALENDIMAGGIO A LATISANA

Domenica 1° Maggio u.s. si è tenuto in Latisana l'annuale ritrovo dei Reduci ed Eredi presso il nostro carissimo sacello della Madonnina della "Tagliamento". Come è noto, da anni questa cerimonia è stata "presa in consegna" dal locale Gruppo A.N.A. che l'ha inserita in una cerimonia più vasta a ricordo dei caduti in guerra latisanesi, accomunando così in un unico abbraccio affettuoso coloro che hanno dato la vita per la Patria senza per altro chiedersi di che colore era, uniti nell'osservanza di un superiore Dovero.

Quest'anno la cerimonia è stata particolarmente solenne perché il Gruppo "Tagliamento" ha voluto fare un pubblico riconoscimento al Gruppo A.N.A. per la sua opera di fratellanza che si concretizza con l'organizzazione dell'incontro di Calendimaggio nel modo sopra ricordato. A tale scopo abbiamo fatto loro omaggio di targhe ricordo ed altri oggetti per dare maggior significato al vincolo che a loro ci unisce.

La cerimonia è stata onorata dalla presenza di varie rappresentanze fra cui, particolarmente gradita, quella della Sezione UNIRR Friulana col suo Labaro, ed il coro di Ajello diretto dal nostro amico Fritsch che ha allietato il tutto coi suoi bellissimi e nostalgici canti.

Particolarmente commovente è stata la S.Messa, officiata questa volta dal nostro amico mons. Trevisan che, nella sua omelia, ha ricordato con parole toccanti il nostro cappellano don Biasutti ed il particolare spirito che ha legato fra loro tutti i legionari senza distinzione e che continua ad animare ora i superstiti e gli eredi nel compito di mantenere in attività il Gruppo Tagliamento, riportando pubblicamente alcune note frasi di don Biasutti: "...Gli spiriti nobili non vantano quel che hanno fatto con cuore puro per la Patria o per la Famiglia o per la Fede o per ogni altro santo ideale, e non vanno alla questua lacrimosi di riconoscimenti ingenerosamente non dati o di compianti sulle ingiustizie largamente profuse. Oltre che una "poesia della Tagliamento" c'è una "Dignità della Tagliamento" di cui dobbiamo essere consapevoli e gelosi."

Sante parole che ogni anno ci ripetiamo, anche se ogni volta ci ritroviamo sempre in meno ma consapevoli di aver gettato un seme che ci garantisce una continua presenza quando noi non ci saremo più.

### RICORDO DI DON BIASUTTI

Abbiamo ricevuto in regalo da uno dei nipoti del nostro caro Cappellano, il sig. Guglielmo BIASUTTI, una serie di appunti manoscritti di mano del Monsignore, sulla situazione della "Tagliamento" in Russia. Forse voleva solo fermare per iscritto dei ricordi, forse meditava, chissà, di redigere una memoria storica. Certo è che pure da queste note traspare il forte legame che lo univa alla Legione, come ampiamente documentato in altri suoi scritti, soprattutto nel volumetto

"Nel nostro cimitero di Michailowka". Riportiamo qui una parte di tali note, come omaggio alla sua memoria, riprese dagli appunti da Lui titolati "Le "feste" di sangue", scusandoci per possibili errori dovuti all'interpretazione della sua calligrafia.

Foglio 2 : ".....Russia e che hanno una espressione così caratteristicamente pretenziosa e vacua (come, del resto, tutte le cose di quassù). In cima ad essi s'agita, marcia e sbrindellata, qualcosa che a suo tempo fu una bandiera rossa, ma che il sole ha spietatamente, e non senza ironia, scolorito. Di quei tre villaggi il primo si chiama kolkòs Ivan Orlowka, o più comunemente MALO ORLOWKA, e fu presidiato da due compagnie di CC.NN. del 63° Btg., rinforzato da due plotoni di mitraglieri, da un plotone anticarro, da un plotone mortai da 81 e da una batteria da 75.

Il secondo aveva nome Sewcenko Floroi o Sewchenko 2, che sarebbe come dire, al nostro modo, Sewchenko di Sopra. Per distinguerlo da un altro villaggio detto Sewchenko 1, o Sewchenko di sotto; questo caposaldo, rientrando un po' verso sud rispetto alla direttrice, era difeso da una Compagnia del 63° Btg CC.NN. rinforzata da un plotone mitraglieri. Dopo Sewchenko il terreno declinava rapidamente in una Balka, il cui

fondo....

Foglio 3 : .....è rotto da un ruscello, per risalire poi pure molto rapidamente verso un pianoro su cui si adagia il terzo villaggio, Novo o NOVAJA ORLOWKA. Questo kolhòs fu affidato, in sostituzione di una compagnia del 18° Btg Bersaglieri, ad una compagnia del 79° Btg CC.NN., appoggiato prima da uno solo e poi da due plotoni di mitraglieri, da un plotone anticarro e da un plotone mortai da 81.

Tale era il nostro schieramento di prima linea. Quattro chilometri a sud di Malo Orlowka stava il Comando della Legione col plotone legionare e due batterie da 75, in un villaggio chiamato Kolkòs Davida Orlowka o, con nome più noto, KRESTOWKA; mentre più a sud-est di Novaia Orlowka e a cinque chilometri da essa aveva stanza la restante forza del 79° Btg CC.NN. in un grosso villaggio detto Michailowski o MICHAILOWKA.

A sinistra del nostro schieramento, e cioè a ovest e nord-ovest di Malo Orlowka, avevamo la Divisio....

Foglio 4 : .....ne "Torino" : invece a a tre chilometri ad est di Novaia Orlowka, in IVANOWSKI c'era il 18° Btg Bersaglieri. Dopo Ivanowski il fronte declinava a sud-est con il caposaldo di PETROPLAVOVKA, presidiato da due Compagnie di Bersaglieri e il caposaldo di RASSJPONAIA tenuto dal 20° e dal 25° Btg Bersaglieri.

In Ivanowski c'era pure il Gruppo d'artiglieria "Borghini" da 75 ed in Michailòvski il Gruppo d'artiglieria "Quattroccolo" da 105 ; in quest'ultima località, dopo una prima sosta in Crestowka, venne a collocarsi anche il Vice Comando della Divisione "Celere", dalla quale dipendeva allora la Legione "Tagliamento".

La disposizione dei caposaldi e la consistenza dei Presidi, che risulterà più chiara dallo schizzo topografico allegato, deve essere tenuta ben presente per la comprensione dei fatti d'arme di cui si parlerà in seguito." (continuerà nel prossimo Notiziario la pubblicazione dei successivi fogli, numerati fino al n.25)

## LA LEGIONE VIVE

Devo confessare a tutti voi, amici della Tagliamento, di provare grande imbarazzo nello svolgere questo compito di capofila, se mi è permesso di usare questo termine. Sono legato alla Legione fin dall'infanzia, per volontà di mio padre, e ne ho vissuto le vicissitudini con grande passione. Ma non ho altri meriti particolari, sono anch'io un semplice figlio di legionario, come tanti, e questa eredità che mi è stata affidata dal compianto dott. Staffuzza l'ho accolta con grande umiltà, come un grande onore, ma non posso nascondere che talvolta ho come l'impressione di "rubare" il posto ad altri, a qualche legionario ancora vivente che quindi avrebbe sicuramente più meriti di me. Ma capisco che non si può pretendere che il tempo sia passato senza lasciare il suo segno, e quindi è giusto che altri siano disponibili a tenere alta la bandiera del nostro Gruppo ed è appunto con questo spirito che io cerco di svolgere il mio compito di capofila, sperando di avere la comprensione e l'approvazione di quanti leggono questo Notiziario ma soprattutto il loro sostegno morale, nonostante le mie numerose manchevolezze. Ricevere uno scritto, anche un semplice biglietto d'auguri, mi conforta, mi aiuta e mi fa sentire vicino a voi tutti.

Domenica 18 settembre si è tenuta a Cagnacco l'annuale Giornata Nazionale del Caduto e Disperso nella guerra in Russia. Come sempre grande partecipazione di gente da ogni parte d'Italia, nonostante l'inclemenza del tempo. La cerimonia si è svolta all'interno del Tempio Ossario, con la S.Messa officiata dalla M.O.V.M. mons.

Eravamo presenti col nostro Labaro io e l'amico Bomben, e ci siamo incontrati cogli amici emiliani RIVI Aldino e altri.

Una nota che ha rinnovato in noi dolore e rabbia l'ho purtroppo rilevata nel fatto che a tutt'oggi e per di più in un luogo come il Sacrario di Cagnacco esistano ancora ostracismi ed offese a danno della Legione "Tagliamento" a nessuno seconda per eroismo e sacrifici nella guerra di Russia. Infatti, sul nuovo dépliant illustrativo del Tempio, come a suo tempo vi

avevo informato, è stata omessa l'indicazione del mosaico-ricordo della Tagliamento. Purtroppo qualcuno non vuole che la Legione sia nominata.....Noi teniamo sempre presenti le parole di don Biasutti sulla dignità della Tagliamento, ma una lettera di protesta al Presidente dell'UNIRR la scriverò ugualmente.

Mentre mi accingo a chiudere questo numero del Notiziario ricevo una lunga, cordiale ed interessante telefonata ds psrte del sig. RE Giovanni, nipote del Console NICCHIARELLI, comandante la Legione in Russia. MI esprime il desiderio di riprendere contatti più costruttivi col nostro Gruppo, cosa che per noi è di grande importanza avendo la possibilità di accedere ad un archivio del Nonno, riccamente fornito. La mancanza di spazio mi obbliga a rinviare al futuro un approfondimento di questa novità e per intanto mi limito a dare il benvenuto al sig. RE, ringraziandolo sin d'ora per la collaborazione che vorrà offrirci.

### **TRISTIA**

Non mi sono pervenute richieste di pubblicazione di necrologi o comunque di decessi, ma sappiamo che la volontà di Dio non tiene conto del tempo e dei desideri umani. Perciò vi invito a rivolgere il nostro pensiero a tutti coloro, siano essi reduci, familiari o semplicemente amici, che sono ritornati alla casa del Padre affinché Dio li accolga nella sua pace e misericordia..

### **OFFERTE**

Le offerte a tutt'oggi raccolte, dopo quelle registrate nel Notiziario Pasquale, sono le seguenti:  
ZAMPER Girolamo, eu. 30 - BIASUTTI Giovanni e Maria, eu. 50 - GON Celso, eu. 25 -  
PETIZIOL Rosina, eu. 20 - CRISTOFOLI Ada e figlio, eu. 40 - DE VITTOR MARIANINI  
A.Maria e sorella MARIANINI Bianca, eu. 180 -

RE Giovanni, in memoria del nonno Console NICCHIARELLI, eu. 100. -  
Il nostro libretto bancario conta ora un fondo di eu. 3.439,87, cosa che ci garantisce di continuare la nostra attività per diversi anni ancora, a Dio piacendo. Non si può far a meno di pensare che veramente qualcuno, dall'alto, ci protegge e ci aiuta affinché il nostro Gruppo possa continuare la sua attività: che sia don Biasutti., o i nostri legionari che ci hanno preceduto in avanti ? Grazie, di cuore, a tutti.

Cari Reduci, Familiari ed Amici della "Tagliamento", il Signore Iddio ci ha concesso di giungere una volta in più a farci gli auguri per un nuovo Natale ed un nuovo Capodanno. Ringraziamolo con gratitudine e letizia, e col cuore pieno di speranza per il futuro poiché ora è tempo di festa e non di tristezze e malinconia.

A tutti voi, allora, l'augurio fraterno e sincero di

**BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO !!!**